OPERA PIA
"Cav. Salvatore Genchi Collotti"
Via Maestro Pintorno, 1 - 90015 Cefalù (PA)
C.F. 82000190825
tel: 0921421140 **cell:** 3921987472
email: ipab.genchicollotti@gmail.com
pec: ipab.genchicollotti@pec.it

Determina n. 46 del 26.10.2026

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito sul bilancio 2026 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante da decreto ingiuntivo n. RG 489/2026 notificato in data 01.04.2026 e non opposto.

IL PRESIDENTE

Vista la L. n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. "Legge Crispi" contenente norme sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IIPPAB), che trova ancora parziale applicazione in materia di Opere Pie, nel territorio della Regione Siciliana;

Visto il R.D. n. 99 del 05.02.1891 – Approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle IIPPAB;

Visto il D.P.R. n. 636 del 30.08.1975 – Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;

Vista la L.R. n. 22 del 09.05.1986 – Riordino delle IIPPAB;

Vista la L. n. 127 del 17.05.1997 – Misure urgenti per lo snellimento degli Atti amministrativi di decisione e di controllo;

Vista la L.R. n. 19 del 20.06.1997 – Criteri per le nomine e designazione di competenza regionale;

Vista la L. n. 328 art. 10 del 08.11.2000;

Visto il D.Lgs. n. 207 del 04.05.2001 di riordino del sistema delle IIPPAB a norma dell'art. 10 della L. n. 328/2000;

Visto il D.P. n. 23 Serv. 4/SG del 30.01.2025 di approvazione nuovo Statuto dell'IPAB "S. Genchi Collotti" di Cefalù (PA);

Visto il D.A. n. 34/GAB del 31.03.2025 relativo alla nomina dei singoli Consiglieri che ricostituisce il Consiglio di Amministrazione di questa IPAB per un quadriennio 2025 – 2029;

Osservato che la legge 08.11.2000 n. 328 art. 10 ed il D.Lgs. 04.05.2001 n. 207 non trovano applicazione nell'ordinamento regionale siciliano, in quanto la Regione Sicilia, a norma dell'art. 14 lettera m), ha potestà legislativa esclusiva in materia di II.PP.A.B e che, a tutt'oggi, il legislatore regionale non ha

OPERA PIA
"Cav. Salvatore Genchi Collotti"
Via Maestro Pintorno, 1 - 90015 Cefalù (PA)
C.F. 82000190825
tel: 0921421140 **cell:** 3921987472
email: ipab.genchicollotti@gmail.com
pec: ipab.genchicollotti@pec.it

ancora provveduto all'adozione di una norma di riassetto organico in materia di II.PP.A.B. e che, pertanto, in Sicilia vige, per quanto compatibile la legge n. 6972 del 17.07.1890 – c.d. "Legge Crispi";

Premesso:

- che con ricorso per decreto ingiuntivo iscritto al n. R.G.489/2026, il Sig. Amoroso Santo ha adito l'Autorità Giudiziaria competente per ottenere il pagamento della somma di € 1.656,00 correlata alla liquidazione della fattura n. 3 del 3.11.2026 a titolo di compenso per l'attività di segretario dell'IPAB, svolta dal 1.6.2016 al 31.7.2016, giusto incarico conferito con delibera del commissario straordinario n. 8/16 del 28.5.2016;

- che Il Tribunale di Termini Imerese ha emesso il decreto ingiuntivo in oggetto con il quale ingiungeva a questo Ente il pagamento della somma capitale di € 1.656,00, oltre agli interessi legali dalla domanda al dì dell'effettivo soddisfo, nonché le spese del procedimento liquidate in complessivi € 726,00 (di cui € 76,00 per spese ed € 650,00 per compensi), oltre spese generali al 15% sui compensi, C.P.A. e I.V.A. (se dovuta) come per legge ed a quelle successive occorrende;

Dato atto che:

- il suddetto decreto ingiuntivo è stato notificato a questo ente in data 01.04.2026, giusta relata di notifica a mezzo di Posta Elettronica Certificata, dall'avv. Stefano Botindari (c.f. BTN SFN 79H12 G273B) del foro di Termini Imerese giusta procura alle liti rilasciata dal Sig. Amoroso Santo in data 24.2.2026;

- Entro il termine perentorio di 40 giorni dalla notifica non è stata proposta opposizione da parte dell'Ente, con la conseguenza che il titolo è divenuto definitivo e irrevocabile;

- Risulta pertanto accertato l'obbligo giuridico formale dell'Ente di provvedere al pagamento delle somme predicate nel titolo esecutivo al fine di estinguere la pretesa creditoria;

Considerato che, al fine di evitare l'avvio o la prosecuzione di azioni esecutive (pignoramenti) a danno della Tesoreria dell'Ente, con conseguente ulteriore e grave aumento di spese per l'erario dell'IPAB (ulteriori interessi moratori e spese di precetto), si rende necessario e indifferibile procedere al formale riconoscimento della legittimità del debito;

Richiamato l'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, che permette il riconoscimento di debiti derivanti da sentenze esecutive o titoli equivalenti (come il decreto ingiuntivo non opposto);

Preso atto che, in esecuzione del richiamato Decreto, l'Ente ha l'obbligo di liquidare l'importo richiesto e di seguito meglio dettagliato;

Vista la quantificazione analitica degli oneri complessivi maturati e dovuti alla data odierna, così ripartiti:

- Sorte capitale: € 1.656,00
- Spese legali: € 777,40
- Spese vive: € 76,00

Per un totale complessivo da liquidare di € 2.509,40;

OPERA PIA
"Cav. Salvatore Genchi Collotti"
Via Maestro Pintorno, 1 - 90015 Cefalù (PA)
C.F. 82000190825
tel: 0921421140 **cell:** 3921987472
email: ipab.genchicollotti@gmail.com
pec: ipab.genchicollotti@pec.it

Ritenuto improcrastinabile dover procedere alla liquidazione delle spese, stante l'urgenza di bloccare il maturare di ulteriori interessi e scongiurare eventuali pignoramenti presso la Tesoreria dell'Ente;

DETERMINA

1. di Riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito derivante dal decreto ingiuntivo n. RG 489/2026 emesso dal Tribunale di Termini Imerese, notificato all'Ente in data 01.04.2026 e non opposto, a favore del creditore sig. Amoroso Santo, per l'importo complessivo di € 2.509,40 comprensivo di capitale, spese liquidate, accessori di legge ed interessi legali come specificato in premessa.

2. di dare atto che al finanziamento della spesa complessiva si provvede mediante utilizzo dei fondi stanziati sul capitolo di spesa U.01.002.0120 "Compensi diversi (tecnici, consulenti, revisori, etc.)" del Bilancio di previsione corrente, avente la necessaria disponibilità;

3. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti per l'immediata liquidazione ed emissione del mandato di pagamento a favore del creditore o del suo legale rappresentante se munito di apposita procura all'incasso;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di bloccare il maturare di ulteriori interessi e scongiurare eventuali pignoramenti presso la Tesoreria dell'Ente;

5. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'IPAB nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL PRESIDENTE
F.to Don Giuseppe Licciardi